

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO DI SERVIZIO

Affidamento di servizi vari in *global service* nei nidi, nelle scuole dell'infanzia, nei servizi sperimentali e nelle scuole d'arte e dei mestieri del Comune di Roma.

periodo 01/09/2008-31/07/2013

1. Finalità ed obiettivi del servizio

Il Comune di Roma ha come compito istituzionale quello di assicurare l'attività educativo-didattica ed il servizio di sorveglianza, assistenza e custodia nei confronti delle bambine e dei bambini presso i Nidi, le Scuole dell'Infanzia ed i Servizi Sperimentali del proprio territorio. Il Comune di Roma gestisce inoltre un complesso di Scuole d'Arte e dei Mestieri.

I Nidi ospitano minori della fascia d'età compresa tra 0 e 3 anni.

Le Scuole dell'Infanzia ospitano minori della fascia d'età compresa tra i 3 ed i 6 anni.

I Servizi Sperimentali del Comune di Roma ospitano minori della fascia d'età compresa tra 0 e 6 anni.

Le Scuole d'arte e dei mestieri offrono ai cittadini di età superiore ai 18 anni possibilità di formazione, anche professionalizzante, in diverse aree di interesse, che spaziano in materie artistiche, artigianali e tecniche.

Il Comune di Roma è titolare esclusivo dei servizi oggetto del presente appalto, che consiste nell'insieme delle attività e funzioni di gestione e di organizzazione operativa dei servizi attraverso la combinazione dei fattori produttivi di pertinenza dell'aggiudicatario del presente appalto.

Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento *in global service* dei servizi strumentali allo svolgimento delle attività educativo-didattiche presso gli Asili Nido, le Scuole dell'Infanzia, i Servizi Sperimentali del Comune di Roma e le Scuole d'arte e dei mestieri, nonché presso le strutture e le sezioni di nuova istituzione nell'arco temporale di durata del presente appalto.

Obiettivo fondamentale del presente appalto è quello di pervenire, attraverso la progettazione complessiva e – laddove possibile – integrata dei servizi elencati nel successivo art. 2, alla elevazione e standardizzazione dei livelli prestazionali in modo da garantire il miglioramento del servizio reso all'utenza.

Con appositi disciplinari e schede tecniche, parti integranti del presente capitolato, sono specificati l'oggetto e la periodicità delle singole prestazioni. Tali standard di servizio hanno carattere indicativo e non esaustivo e, rappresentando il livello minimo richiesto, sono suscettibili di tutti i miglioramenti quali-quantitativi che le imprese partecipanti riterranno possibile individuare in sede di progettazione dell'offerta.

2. Oggetto dell'appalto

L'oggetto del presente appalto di global service è costituito dai seguenti servizi:

- 1) servizio di pulizia ordinaria e straordinaria delle superfici interne e degli esterni non a verde dei nidi, delle scuole dell'infanzia (comprese le sezioni "ponte" e "primavera"), delle scuole d'arte e dei mestieri, nonché dei servizi sperimentali per l'infanzia del Comune di Roma;
- 2) servizio di assistenza, sorveglianza, custodia e ripristino nei nidi, nelle scuole dell'infanzia, nei servizi sperimentali per l'infanzia del Comune di Roma, ivi compresi i servizi di piccola manutenzione, facchinaggio e fornitura di materiale di facile consumo;

- 3) servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde delle scuole dell'infanzia, dei servizi sperimentali per l'infanzia e delle scuole d'arte e dei mestieri del Comune di Roma;
- 4) servizio di assistenza al trasporto scolastico per gli alunni delle scuole dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di I grado, nonché per gli alunni diversamente abili;
- 5) integrazione del servizio di refezione nei nidi dove, per ragioni contingenti, dovesse essere interrotto il servizio gestito in economia dall'Amministrazione comunale;
- 6) servizio di rilevazione presenze utenti presso le singole strutture educative e scolastiche.

Per la descrizione delle specifiche minime delle prestazioni oggetto dell'appalto, di cui ai sopraelencati punti da 1 a 7, nonché per l'individuazione delle sedi e delle strutture presso le quali tali prestazioni dovranno essere espletate, si rimanda alle singole Schede Tecniche numerate da 1 a 7 ed agli allegati contrassegnati con le lettere da "A" a "D" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

3. Definizioni

Nell'ambito del presente capitolato si intende per:

- "stazione appaltante" o "A.C.": l'Amministrazione comunale di Roma;
- "Impresa" o "I.A.": L'impresa o il Raggruppamento temporaneo di Imprese risultata/o aggiudicataria/o dell'appalto;
- "capitolato speciale" o "capitolato": il presente documento, comprensivo di tutti gli allegati tecnici.

4. Durata

Il contratto avrà durata di 5 anni scolastici, con decorrenza dal 1 settembre 2008 e comunque - se successiva - dalla data di affidamento del servizio e terminerà il 31 luglio 2013.

Il periodo di svolgimento e la periodicità minima delle prestazioni caratteristiche di ogni singolo servizio del presente capitolato sono fissati negli appositi allegati tecnici.

Il Comune di Roma si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui al comma 5, lett. b) dell'art. 57 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.

5. Normativa di riferimento

Ferma restando la piena osservanza dell'offerta accettata dall'Amministrazione comunale, l'appalto deve inoltre essere eseguito con l'osservanza di quanto stabilito dal presente Capitolato Speciale e dai relativi allegati tecnici, dalle norme stabilite dal Capitolato Generale del Comune di Roma (Deliberazione Consiliare n. 6126 del

19 novembre 1983) in quanto compatibili, nonché dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti di pubblici servizi (Direttive comunitarie vigenti e D. Lgs. del 12/04/2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni).

La I.A. è tenuta al rispetto di tutte le normative vigenti, leggi, decreti, circolari etc. comunitarie, statali, regionali e comunali che in qualche modo direttamente o indirettamente abbiano attinenza alle prestazioni oggetto della presente gara.

La I.A. dovrà inoltre adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari ed opportuni per garantire l'incolumità dei lavoratori, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'I.A. dovrà infine adottare le misure necessarie per assicurare la protezione dei dati personali e/o sensibili di cui venisse in possesso in ragione del servizio espletato.

6. Mancata attivazione del servizio

La mancata attivazione del servizio per esigenze di interesse pubblico o necessità non imputabili all'A.C., non dà diritto all'I.A. di richiedere alcun indennizzo o risarcimento.

7. Modalità di espletamento del servizio

I servizi/prestazioni di cui all'art. 2 dovranno essere svolti con la massima cura e disciplina, in conformità di quanto previsto dal presente Capitolato e dal contratto stipulato tra le parti.

In considerazione della varietà qualitativa/quantitativa delle attività oggetto del presente appalto, le modalità di erogazione dei diversi servizi/prestazioni sono riportate nelle Schede tecniche allegate e parte integrante del presente Capitolato.

Il personale della società aggiudicataria del presente appalto dovrà comunque tenere un comportamento consono all'ambiente nel quale espletterà i propri compiti ed essere sempre munito di tesserino di riconoscimento, esposto in maniera visibile.

In caso di accertamento e/o di segnalazioni motivate, oggettive e documentate il Comune di Roma si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione, da parte della società, del personale operativo che dovesse tenere comportamenti non adeguati.

Nel caso di esercizio di tale facoltà la società aggiudicataria dovrà dar seguito alla richiesta entro e non oltre tre giorni, naturali e consecutivi, dal ricevimento della richiesta suddetta.

Il trattamento economico, ivi compresa la contribuzione previdenziale ed assistenziale nonché quella assicurativa, del personale utilizzato dalla società aggiudicataria, ovvero dalle società subappaltatrici, dovrà essere corrispondente a quello previsto dai CCNL di settore. In particolare il personale impiegato in compiti di assistenza e sorveglianza a diretto contatto con gli utenti minori deve essere inquadrato in un profilo professionale previsto da un vigente CCNL che esplicitamente ne riconosca le mansioni.

Il Comune di Roma si impegna ad adottare nelle proprie strutture tutte le misure di sicurezza mentre l'I.A. si impegna ad osservare gli obblighi di protezione connessi all'attività lavorativa in conformità alle disposizioni recate dal D. Lgs. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, compresa la formazione di base.

I materiali e le attrezzature occorrenti per l'esecuzione del contratto sono a totale carico dell'I.A., con l'esclusione dell'acqua e dell'energia elettrica che restano a carico del Comune di Roma. Tutti i prodotti usati nell'espletamento del servizio di pulizia devono essere di buona qualità e rispondenti ai requisiti previsti dalle norme vigenti.

I rifiuti urbani dovranno essere raccolti in modo da garantire una corretta gestione della successiva fase di conferimento al servizio pubblico d'igiene urbana, nel rispetto di quanto previsto dal "Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 12 maggio 2005.

8. Principi fondamentali di erogazione del servizio e tutela dell'utenza

In considerazione della particolarità del settore in cui si inserisce il presente appalto, e nel rispetto del comma 1 ter dell'art. 1 della L. 7/8/1990, n. 241, dovranno essere rispettati alcuni principi fondamentali di erogazione del servizio che di seguito si elencano:

- **principio della continuità** : l'erogazione dei servizi, nell'ambito delle modalità stabilite dalle norme regolatrici di settore riportate sotto la voce " periodo di svolgimento del servizio/ attività" inserite nelle schede tecniche allegate al presente capitolato, deve essere continua, regolare e senza interruzioni. I casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio devono essere espressamente regolati dalla normativa di settore. In tali casi l'I.A. deve adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.
- **principio di efficacia e di efficienza**: l'I.A. deve adottare le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.
- **principio di eguaglianza**: nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche.
- **principio di imparzialità**: l'I.A. ha l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.
- **principio del rispetto del diritto di accesso alle informazioni e del diritto al reclamo** da parte dei clienti/utenti: i clienti/utenti hanno diritto di accesso ai documenti amministrativi in possesso dell'I.A., secondo le modalità disciplinate dalla Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni. I clienti/utenti possono produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. Le segnalazioni possono essere fatte con lettera firmata, via fax ovvero con segnalazione telematica agli indirizzi che l'aggiudicataria fornirà all'atto dell'avvio del servizio.
- **principio del rispetto di un *codice etico*** dei lavoratori impegnati nella effettuazione dei servizi oggetto del presente appalto: la particolarità del settore in cui sono collocati i servizi oggetto del presente appalto e la presenza nelle strutture di minori (bambini e bambine) anche in situazione di svantaggio ovvero diversamente abili, nei confronti dei quali l'Amministrazione Comunale intende adoperarsi per assicurare una tutela massima, rende necessario prevedere che l'aggiudicataria dell'appalto adotti un proprio **Codice etico** comprendente le linee di condotta alle quali si dovranno attenere i dipendenti e tutti coloro che si trovano ad operare nell'espletamento dei servizi oggetto del

presente appalto. Nello specifico, tutte le azioni, operazioni, transazioni ed in generale tutti i comportamenti tenuti nell'ambito dell'espletamento delle attività oggetto del presente appalto dovranno essere ispirati ai generali principi di trasparenza, buona fede, correttezza, onestà ed imparzialità e svolti con la massima diligenza, collaborazione, equità, lealtà, onestà, rigore morale e professionale.

9. Standard qualitativi

Gli standard minimi di qualità del servizio sono quelli riportati nelle specifiche tecniche di ogni singolo servizio oggetto del presente capitolato, di cui esse costituiscono parte integrante e sostanziale.

L'I.A. dovrà presentare in fase di offerta un progetto dettagliato di programmazione, organizzazione e svolgimento delle attività oggetto del presente appalto.

10. Centrale di coordinamento operativo e controllo

La I.A. dovrà dotarsi di una Centrale di coordinamento operativo e controllo, con sede in Roma, che dovrà garantire il raggiungimento dei risultati richiesti, agendo da coordinatore unico delle attività, con piena decisione e responsabilità sulle azioni da adottare.

La Centrale di coordinamento operativo e controllo dovrà provvedere all'attività di gestione dei dati, monitoraggio e controllo di tutti i beni/ servizi/ forniture, di analisi e programmazione delle attività, con la creazione di un sistema informativo compatibile con i sistemi in dotazione all'Amministrazione comunale e capace di gestire una grande quantità di informazioni, sia storiche che attuali e di consentire il controllo, in tempo reale, dello stato di attuazione delle prestazioni/servizi oggetto del presente appalto.

Sarà cura dell'I.A. assicurare che presso ciascun Municipio sia individuato un referente in grado di corrispondere in tempo reale con i Dirigenti e gli Uffici individuati dall'Amministrazione comunale e con la Centrale di coordinamento operativo e controllo.

Quest'ultima dovrà operare a pieno regime entro e non oltre un mese dalla data di aggiudicazione dell'appalto e dovrà provvedere a predisporre, utilizzare e rendere fruibile all'Amministrazione una reportistica periodica atta a rilevare il livello di soddisfazione dell'utenza in un'ottica di customer-satisfaction.

Tutta la banca dati dovrà essere gestita in sicurezza, e le Imprese concorrenti dovranno darne evidenza nella loro offerta tecnica. Il Comune di Roma dovrà avere collegamento e accesso alla banca dati.

La custodia della documentazione è nella responsabilità dell'I.A. che dovrà provvedere tempestivamente alla riconsegna ai Dipartimenti competenti, nell'ultimo mese dell'appalto.

Annualmente, copia di tutta la banca dati sarà consegnata dall'I.A. ai Dipartimenti competenti, su supporto elettronico tipo DVD.

11. Servizi minimi garantiti in caso di sciopero

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà inoltre impegnarsi a garantire l'erogazione dei servizi minimi essenziali, secondo le modalità ed i termini di cui alla normativa vigente.

L'I.A. si obbliga a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti le disposizioni di cui alla legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni "sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali", nonché le determinazioni di cui alle deliberazioni della commissione di garanzia per l'attuazione della predetta legge.

In caso di sciopero sono individuate negli specifici allegati tecnici le attività minime da garantire per ogni tipologia di servizio.

12. Interruzione del servizio per causa di forza maggiore

Le interruzioni del servizio per causa di forza maggiore non danno diritto all'appaltatore a risarcimenti o indennizzi a qualsiasi titolo. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevisto ed imprevedibile ed al di fuori del controllo dell'Impresa, che quest'ultima non possa evitare con l'esercizio della dovuta diligenza, previdenza e perizia dovute dall'Appaltatore pubblico.

13. Applicazioni dei contratti di lavoro

Il personale tutto, nessuno escluso, deve essere iscritto nel libro paga dell'I.A..

L'Impresa deve inoltre attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei diversi servizi costituenti l'oggetto del presente appalto, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella provincia di Roma.

Nel caso di inottemperanza agli obblighi di cui al presente articolo, o qualora siano riscontrate irregolarità, oltre all'applicazione delle penalità, l'amministrazione segnalerà la situazione al competente Ispettorato del lavoro.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche nel caso in cui la stessa non aderisca ad associazioni sindacali di categoria o abbia da esse receduto.

Nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione all'Impresa delle inadempienze ad esso denunciate dall'ispettorato del lavoro, l'A.C. si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo di aggiudicazione, stimato per il periodo ancora rimanente alla scadenza dell'appalto.

L'I.A. dovrà tenere indenne l'A.C. da ogni rivendicazione dei lavoratori in ordine ai servizi in oggetto, restando il Comune di Roma estraneo al rapporto di lavoro intercorrente tra lo stesso appaltatore e i suoi dipendenti.

L'I.A. dovrà, inoltre, dare esplicita assicurazione circa gli adempimenti previsti dai vigenti CCNL in ordine alla stabilità occupazionale in occasione del cambio di gestione.

14. Sicurezza degli addetti

L'I.A. deve predisporre un Piano specifico al fine di ottemperare alle norme previste dal D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

L'I.A. deve in ogni momento, a semplice richiesta dell'A.C., dimostrare di avere provveduto ai suddetti adempimenti.

L'I.A. dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, comprendendo altresì la formazione antincendio e di primo soccorso, comprovata da apposita documentazione.

L'I.A. è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. n. 626/94, coordinato con il D.Lgs. n.242/96). Il referente presso il quale i concorrenti possono ottenere informazioni relative agli obblighi sulle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego, di condizioni di lavoro, applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto è il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione individuato presso ciascun Municipio.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo, determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

L'A.C. e l'I.A. sono tenute a trasmettere all'altra parte copia del DVR dei luoghi ove si effettuano le prestazioni di lavoro e degli eventuali aggiornamenti.

15. Rispetto delle normative vigenti in materia di legislazione del lavoro

L'I.A. deve attuare l'osservanza delle vigenti normative e di ogni altra disposizione normativa che potrà intervenire nel corso del presente appalto per la tutela materiale dei lavoratori.

In particolare, l'I.A. dovrà curare l'osservanza delle disposizioni relative all'igiene del lavoro, alla gestione differenziata dei rifiuti, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e alle prevenzioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi e alle altre malattie professionali.

L'I.A. deve in ogni momento, a semplice richiesta dell'A.C. dimostrare di avere provveduto ai suddetti adempimenti.

16. Doveri del personale

I servizi dovranno essere espletati con personale qualificato e idoneo a svolgere le relative funzioni/attività.

Il personale adibito ai servizi è tenuto a rispettare i principi e le linee di condotta contenute nel Codice etico di cui al precedente punto 8) che dovranno comprendere raccomandazioni per la tenuta di un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso. L'I.A. dovrà inoltre richiamare l'attenzione sull'obbligo di tutti i dipendenti di osservare il segreto d'ufficio.

Inoltre, l'I.A., dovrà istruire il proprio personale affinché si attenga alle seguenti disposizioni:

- si adegui tassativamente alle disposizioni impartite dal referente dell'Amministrazione ed al rispetto delle norme di cui all'art. 5 del D.Lgs. 626/94;
- provveda alla riconsegna di cose, indipendentemente dal valore e dallo stato, che dovesse rinvenire nel corso dell'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso o regalia;
- comunichi immediatamente al rappresentante dell'Amministrazione, qualunque evento accidentale (es. danni non intenzionali, ecc.) che dovesse accadere nell'espletamento del servizio.

Il personale, tranne quello con mansioni direttive, dovrà essere, a cura dell'I.A., fornito di divisa della ditta, in ordine e sempre pulita, costantemente mantenuta in condizioni decorose, nonché di cartellino di riconoscimento, riportante la denominazione della ditta ed il nominativo del dipendente, corredato da fotografia e riportante la qualifica (livello), numero di riferimento dell'addetto.

17. Formazione del personale

L'offerta dovrà prevedere un progetto contenente l'indicazione del tipo di formazione che l'I.A. intende attuare nei confronti del personale da utilizzare per le attività oggetto del presente appalto.

Tale progetto deve essere rivolto sia al personale stabilmente adibito al servizio, sia a quello preposto alle sostituzioni.

Di tale progetto, relativamente a ciascun corso di formazione, dovranno essere indicati i contenuti analitici, le ore da dedicare all'intervento formativo, la sede e l'organizzazione (pubblica o privata) incaricata all'effettuazione degli stessi.

I progetti di formazione dovranno essere distinti per ogni tipologia di servizio e dovranno riguardare non solo la normativa antincendio, rischio medio, Primo Soccorso e rianimazione cardio-polmonare, ai sensi del D. Lgs. n. 626/94, ma anche, limitatamente al personale utilizzato per la attività di custodia, sorveglianza ed assistenza, una conoscenza generale dei processi comunicativi e delle dinamiche relazionali tipiche di una posizione di lavoro che prevede un contatto con un'utenza differenziata.

Nel progetto formativo che dovrà essere presentato a corredo dell'offerta dovrà essere precisato lo "stato formativo oggettivo" del personale che si intende adibire al servizio, in caso di aggiudicazione. Al riguardo, si dovrà precisare se il personale risulti già formato, nella sua totalità o in parte, circa le materie di cui ai succitati corsi, considerati basilari. In tal caso, dovranno essere prodotte, le certificazioni, per tutti gli operatori già formati, in copia resa conforme all'originale, delle attestazioni di partecipazione e/o di superamento dei test finali.

Il piano di formazione, predisposto a cura dell'offerente, dovrà indicare anche i tempi di attuazione che, comunque, deve essere avviato non oltre i 30 giorni dall'inizio del servizio e completato non oltre i 90 giorni dall'inizio del servizio.

Resta inteso che i corsi devono essere effettuati al di fuori degli orari di lavoro.

18. Riservatezza e trattamento dati

L'I.A. si impegna a custodire e non diffondere eventuali informazioni inerenti gli utenti e l'Amministrazione Comunale di cui possa venire in possesso e ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento del servizio, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.

Ai sensi del richiamato decreto legislativo, il titolare dell'I.A. deve esplicitamente indicare nell'offerta il o i responsabili del trattamento dati.

19. Aggiudicazione dell'appalto

Modalità di gara e criterio di aggiudicazione

Il presente appalto è da considerarsi appalto pubblico ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

L'Appalto sarà affidato con procedura ristretta di cui all'articolo 55 del D. Lgs. 163/2006 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del medesimo decreto, valutata sulla base dei seguenti elementi, elencati in ordine decrescente di importanza, ai quali è riservato un punteggio massimo di 100 punti, così suddivisi:

Criteri	Punteggio
A) Offerta economica	20
B) Offerta economica relativa all'attivazione da parte dell'A.C. di nuovi servizi	15
C) Progetto delle modalità organizzative dei servizi	40
D) Progettazione tesa alla integrazione dei servizi di cui all'articolo 2 del presente c.s.a.	15
E) Qualificazione e Piano formativo del personale	10

Relativamente al punto **A) Offerta Economica** – per la valutazione delle offerte si procederà come segue:

- all'offerta, il cui prezzo proposto è quello minimo, verrà assegnato il punteggio massimo
- a ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo verrà automaticamente assegnato il punteggio risultante dall'applicazione della seguente formula:

$$\underline{\underline{Pm * Pum}}$$

P

in cui: Pm è il prezzo minimo offerto;
Pum è il punteggio assegnato al prezzo minimo

P è il prezzo di ciascuna offerta diversa da quella con prezzo minimo

I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Il prezzo offerto dall'I.A. concorrente si intende comprensivo di tutti gli oneri e le spese che la stessa dovrà sostenere (al netto dell'I.V.A.) per l'esecuzione del servizio in caso di aggiudicazione a lei favorevole.

L'eventuale revisione del prezzo potrà avere decorrenza ed efficacia per il periodo settembre 2011 – fino al termine dell'appalto.

Relativamente al punto **B) Offerta economica relativa all'attivazione da parte dell'A.C. di nuovi servizi**, l'I.A. può formulare la propria offerta economica tenendo conto:

- per l'apertura o l'affidamento di nuovi nidi:
 - o - nido con capienza 40 posti € 8.600,00/mensili al netto dell'IVA
 - o - nido con capienza 60 posti € 11.600,00/mensili al netto dell'IVA
- per l'affidamento del servizio di sorveglianza e assistenza in ulteriori sezioni delle scuole dell'infanzia oltre il rapporto numerico fissato nell'allegato tecnico n. 2;
 - o - € 2.900,00 mensili al netto dell' IVA
- per l'integrazione del servizio di refezione nei nidi dove, per ragioni contingenti, dovesse essere interrotto il servizio gestito in economia dall'Amministrazione comunale:
 - o - € 3.100,00 mensili al netto dell'IVA

Per l'attribuzione dei citati punteggi si procederà come segue:

all'offerta, il cui prezzo proposto è quello minimo, verrà assegnato il punteggio massimo

A ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo verrà automaticamente assegnato il punteggio risultante dall'applicazione della seguente formula:

$$\frac{Pm * P}{P}$$

P

in cui: Pm è il prezzo minimo offerto;

Pum è il punteggio assegnato al prezzo minimo

P è il prezzo di ciascuna offerta diversa da quella con prezzo minimo

I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Relativamente al punto **C) Progetto delle modalità organizzative dei servizi** si procederà a valutare le offerte sulla base dei seguenti parametri:

VOCE VALUTABILE	PUNTEGGIO
modalità organizzative	15
piano dettagliato degli interventi con indicati il numero, qualifiche e monte ore degli operatori che effettueranno il servizio	10
attrezzature che saranno utilizzate per l'esecuzione dell'appalto	5
capacità organizzativo gestionale dell'impresa riguardo le sostituzioni di personale	5
Piano organizzativo delle centrali di coordinamento	5

Relativamente al punto **D) Progettazione tesa alla integrazione dei servizi di cui all'articolo 2 del presente c.s.a.** le Imprese potranno elaborare progetti finalizzati allo svolgimento coordinato delle singole prestazioni, con lo scopo di assicurare il costante mantenimento di elevati livelli qualitativi durante l'intero arco temporale di fruizione dei servizi da parte degli utenti.

Relativamente al punto **E) Qualificazione e Piano formativo del personale**, fermo restando quanto stabilito nell'art. 17 del presente capitolato, le imprese potranno evidenziare la specifica preparazione e qualificazione di operatori impiegati nel servizio ed elaborare progetti migliorativi tendenti ad assicurare una sempre maggiore preparazione dei propri dipendenti in ordine ai servizi erogati.

20. Aggiornamento delle quantità oggetto del servizio

I servizi di cui ai punti 1 (pulizia ordinaria e straordinaria superfici interne ed esterne non a verde), 3 (manutenzione ordinaria e straordinaria aree a verde) e 5 ad eccezione della fornitura di materiali di facile consumo (servizi di piccola manutenzione e facchinaggio) dell'art. 2 del presente Capitolato si svolgeranno presso le strutture educative e scolastiche individuate negli specifici allegati e sono suscettibili – durante la durata del presente appalto – di aumenti o diminuzioni in considerazione della possibilità di variazioni delle superfici delle strutture esistenti.

Non si darà luogo a modifiche del corrispettivo dei suddetti servizi qualora le variazioni in più o in meno delle superfici oggetto degli interventi rientrino nel limite del 2% rispetto alla situazione individuata a settembre 2008.

Il corrispettivo di tali prestazioni in aumento, oltre il limite del 2%, è indicato negli allegati di riferimento. L'eventuale corrispettivo in diminuzione, oltre il limite del 2%, potrà essere utilizzato per il finanziamento di interventi di pulizia, manutenzione e facchinaggio a richiesta nelle strutture oggetto del presente appalto in occasione di eventi straordinari.

In relazione ai servizi di cui al punto 2 del presente capitolato (assistenza, sorveglianza, custodia e ripristino) e per ciò che attiene alla fornitura di materiali di facile consumo, le quantità oggetto del contratto saranno suscettibili – durante la durata del presente appalto – di adeguamento in più o in meno in considerazione della possibilità di variazioni delle superfici e/o aumento o diminuzione dell'utenza da servire in ogni struttura.

Non si darà luogo a modifiche del corrispettivo di ogni singolo servizio qualora le variazioni in più o in meno rientrino nel limite del 2%, rispetto alla situazione individuata a settembre 2008. Anche in questo caso la variazione aumentativa eccedente il limite del 2% sarà valorizzata sulla base dei parametri contenuti negli allegati di riferimento, mentre l'eventuale variazione diminutiva sarà destinata al finanziamento degli oneri relativi a particolari iniziative didattiche e/o di aggiornamento.

Il servizio di cui al punto 4 (accompagnamento al trasporto scolastico) dell'art. 2 del presente Capitolato si svolgerà in relazione al numero degli utenti (linee di trasporto scolastico, servizi a terra, servizi di doppio accompagnamento) indicati nello specifico allegato tecnico, riferiti all'anno scolastico 2008/2009. Tale numero è suscettibile di adeguamento durante la durata del presente appalto secondo le modalità previste nello specifico allegato tecnico.

21. Ampliamento delle quantità oggetto del servizio

Il servizio si estenderà, durante la durata del presente appalto, relativamente ai nidi, alle sezioni di scuola dell'infanzia (comprese sezioni ponte e sezioni primavera) e alle scuole d'Arte e mestieri di nuova apertura nel territorio comunale, all'ampliamento dei servizi di assistenza, sorveglianza, custodia e ripristino oltre i limiti del precedente paragrafo 20 e alla integrazione del servizio di refezione nei nidi dove, per ragioni contingenti, dovesse essere interrotto il servizio gestito in economia dall'Amministrazione comunale.

L' A.C. si riserva di affidare all'aggiudicatario servizi analoghi e connessi alle prestazioni oggetto del presente appalto entro il limite del quinto d'obbligo.

22. Obblighi dell'aggiudicatario

L'impresa aggiudicataria dovrà:

- eleggere e mantenere per tutta la durata dell'appalto una Centrale di coordinamento operativo e di controllo in Roma;
- assicurare che presso ogni Municipio sia individuato un referente in grado di corrispondere in tempo reale con l'Amministrazione comunale e con la Centrale di coordinamento operativo e di controllo;
- rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi definite dall'Amministrazione comunale e contenute nelle schede tecniche allegate;
- individuare, per lo svolgimento dei diversi servizi oggetto dell'appalto, un Responsabile che terrà i rapporti con l'Amministrazione comunale;
- garantire e monitorare il rispetto del corretto rapporto tra risorse umane e strumentali impiegate per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente contratto;
- assicurare il rispetto dei regolamenti e degli altri atti dell'Amministrazione comunale;
- garantire la gestione della struttura con la migliore diligenza e cura, predisponendo ogni misura idonea ad evitare danneggiamenti e, ove essi si verificano, disporre l'immediata e adeguata riparazione, pena l'automatica esecuzione in danno;
- supportare ed agevolare l'effettuazione di controlli e verifiche da parte dell'Amministrazione comunale;
- in caso di scioperi, darne preventiva comunicazione, anche via fax, all' Amministrazione comunale;
- assicurare che alla scadenza dell'appalto gli spazi oggetto degli interventi siano perfettamente mantenuti;
- fornire il proprio recapito telefonico e telefax, attivo 24 ore su 24;
- provvedere, durante lo svolgimento di particolari tipologie di lavoro, all'apposizione di cartelli di avviso nei punti prescritti e di quant'altro indicato e/o previsto dalle disposizioni legislative vigenti a tutela della sicurezza degli utenti.

Sono a carico dell'I.A. tutti gli oneri conseguenti ed inerenti l'attività di gestione, anche se non espressamente richiamati nel presente capitolato.

L'I.A. dovrà presentare mensilmente all'Amministrazione comunale, a corredo della fattura, una relazione che descriva i servizi resi per ogni tipologia di cui all'art 2.

23. Schede ed Allegati Tecnici

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente capitolato le seguenti schede ed i seguenti allegati tecnici:

Scheda Tecnica N. 1 - Servizio di pulizia ordinaria e straordinaria delle superfici interne e degli esterni non a verde dei nidi, delle scuole dell'infanzia (comprese le sezioni "ponte" e "primavera"), delle scuole d'arte e dei mestieri, nonché dei servizi sperimentali per l'infanzia del Comune di Roma;

Scheda Tecnica N. 2 - Servizio di assistenza, sorveglianza, custodia e ripristino nei nidi, nelle scuole dell'infanzia, nei servizi sperimentali per l'infanzia del Comune di Roma, ivi compresi i servizi di piccola manutenzione, facchinaggio e fornitura di materiale di facile consumo, ;

Scheda Tecnica N. 3 - Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde delle scuole dell'infanzia, dei servizi sperimentali per l'infanzia e delle scuole d'arte e dei mestieri del Comune di Roma;

Scheda Tecnica N. 4 - servizio di assistenza al trasporto scolastico per gli alunni delle scuole dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di I grado, nonché per gli alunni diversamente abili;

Scheda Tecnica N. 5 - integrazione del servizio di refezione nei nidi dove, per ragioni contingenti, dovesse essere interrotto il servizio gestito in economia dall'Amministrazione comunale;

Scheda Tecnica N. 6 - Servizio di rilevazione presenze utenti presso le singole strutture educative e scolastiche;

Allegato "A" – Elenco dei nidi

Allegato "B" – Elenco delle scuole dell'infanzia (comprese le sezioni "ponte" e "primavera") e delle relative aree a verde

Allegato "C" – Elenco dei servizi sperimentali per l'infanzia

Allegato "D" – Elenco delle scuole d'arte e dei mestieri del Comune di Roma

24. Presentazione delle offerte

Le modalità di presentazione delle offerte saranno successivamente indicate in apposita lettera d'invito.

ONERI CONTRATTUALI

25. Stipulazione del contratto e oneri contrattuali

L'I.A. si obbliga a stipulare il contratto, previo versamento dei diritti di scritturazione e delle spese inerenti e conseguenti al contratto stesso, secondo le modalità che verranno comunicate all'I.A. con apposita nota.

Nel caso in cui l'I.A. non stipuli e/o non versi le spese inerenti al contratto nel termine fissato, essa decade automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio verrà risolto con comunicazione scritta dell'Amministrazione comunale che porrà a carico dell'Impresa stessa le ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente. L'Amministrazione comunale in tal caso procederà, comunque, ad incamerare la cauzione provvisoria.

L'I.A., prima della stipula del contratto, all'uopo formalmente invitata dall'A.C., dovrà:

- presentare la cauzione definitiva, in misura del 10% dell'importo di aggiudicazione, secondo le condizioni dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06, nelle forme ammesse dalla legge;

- versare l'importo delle spese contrattuali;
- presentare la documentazione che sarà richiesta nella lettera di invito a stipula.

In particolare, dovrà essere presentata:

- polizza RCT/RCO nella quale deve essere esplicitamente indicato che l'A.C. è considerata "terza" a tutti gli effetti;
- atto notarile di costituzione del Raggruppamento Temporaneo tra Imprese (qualora fosse stata prevista in offerta).

Ove l'aggiudicatario non provveda in modo conforme ai predetti adempimenti e alla consegna alla Amministrazione Comunale della documentazione richiesta, l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procederà all'applicazione delle sanzioni di legge.

L'A.C. si riserva la facoltà di procedere alla consegna d'urgenza del servizio, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto.

26. Assicurazioni

L'Impresa si assume ogni responsabilità sia civile, sia penale, conseguenti ai sensi di legge dall'espletamento di quanto richiesto dal presente capitolato. A tale scopo l'Impresa si impegna a consegnare all'A.C. una polizza RCT/RCO stipulata con una primaria Compagnia di Assicurazione, nella quale venga indicato che l'A.C. è considerata "terza" a tutti gli effetti.

L'A.C. è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere agli utenti, al personale docente e non docente, durante l'esecuzione del servizio. L'I.A. assumerà a proprio carico l'onere di manlevare l'A.C. da ogni azione che possa essere intentata nei confronti della stessa per infortuni o danni arrecati a terzi o a dipendenti, in relazione allo svolgimento di ogni servizio oggetto del presente capitolato.

La polizza deve prevedere la copertura dei danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto o per danni a qualsiasi titolo causati dall'I.A.. Dovranno essere altresì compresi in garanzia i danni alle cose e alle persone derivanti dall'esecuzione degli interventi manutentivi previsti dal presente capitolato, ovvero da quelli relativi alle varianti migliorative offerte, nonché tutti i danni riconducibili ai servizi richiesti.

L'Assicurazione dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimali non inferiori a Euro 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00) per sinistro e per anno assicurativo.

L'A.C. è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'impresa durante l'esecuzione del servizio. A tale riguardo dovrà essere stipulata polizza RCO con un massimale non inferiore a euro 8.000.000,00 (euro ottomilioni/00) per sinistro e per anno assicurativo.

Tutti i massimali vanno rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, qualora si registri una svalutazione superiore al 10%.

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese la polizza assicurativa prestata dalla mandataria capogruppo deve coprire anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Copia delle polizze dovrà essere consegnata all'A.C. almeno 7 giorni prima della firma contratto o dell'affidamento d'urgenza, in copia resa autentica. La mancata presentazione delle polizze comporta la revoca dell'aggiudicazione.

L'I.A. si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortuni e danni arrecati alla stazione appaltante e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale.

L'A.C. è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni, o altro che dovessero accadere al personale dell'impresa durante l'esecuzione del servizio convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo dell'appalto.

27. Recesso da parte dell'A.C.

L'A.C. può recedere da contratto, anche se è iniziata la prestazione, nei casi previsti dalla legge o dal contratto, nonché ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 del capitolato generale sugli appalti di opere, servizi e forniture del Comune di Roma.

28. Rinuncia all'aggiudicazione

Qualora l'Impresa risultata aggiudicataria non intenda accettare l'incarico non potrà avanzare alcun recupero della cauzione versata. L'A.C. in tal caso potrà richiedere il risarcimento in danni oltre ad intraprendere qualsiasi altra azione legale atta a tutelare gli interessi dell'Amministrazione.

29. Domicilio

L'I.A., come dichiarato in sede di offerta, deve eleggere e mantenere per tutta la durata del contratto un domicilio presso il territorio del Comune di Roma.

Le notificazioni e le intimazioni verranno effettuate a mezzo messo comunale, ovvero mediante lettera raccomandata anticipata via fax, presso il suddetto domicilio eletto. Qualsiasi comunicazione fatta all'I.A. dal responsabile comunale preposto si considererà fatta personalmente al titolare dell'I.A. In caso di Raggruppamento temporaneo di impresa, qualsiasi comunicazione fatta all'impresa mandataria si intende fatta a tutte le imprese costituenti il Raggruppamento temporaneo.

30. Spese, imposte e tasse

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla gara e alla stipulazione, scritturazione, bolli, e registrazione del contratto di appalto, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione sono a carico dell'I.A.

Sin dall'inizio dell'appalto tutte le spese, nessuna esclusa, necessarie alla realizzazione del servizio sono interamente a carico dell'Impresa, compresa la fornitura delle attrezzature e del materiale necessario al buon funzionamento del servizio e al reintegro di quello usurato. Al termine del contratto tali materiali rimarranno di proprietà della A.C.

31. Cessione del contratto e subappalto del servizio

Il contratto non può essere ceduto a terzi a pena di nullità.

Non possono essere oggetto di subappalto i servizi che prevedano prestazioni a diretto contatto con gli utenti minori.

La ditta concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione (non oltre il 30% - trenta per cento – dell'importo complessivo netto offerto) dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando, la tipologia e la percentuale della prestazioni, ferma restando la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario nei confronti dell'Amministrazione per il complesso degli obblighi previsti dal presente capitolato.

L'I.A. in sede di offerta dovrà inoltre specificare se intenda subappaltare prestazioni a cooperative sociali finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate.

L'accettazione del subappalto è subordinata all'adozione da parte dell'Amministrazione di specifico provvedimento autorizzativo a pena di nullità.

Si intendono richiamate tutte le disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006.

32. Licenze e Autorizzazioni e obblighi normativi

L'Impresa deve essere in possesso di tutte le prescritte autorizzazioni e nulla osta rilasciati da parte delle autorità preposte, necessari per l'espletamento di quanto richiesto dal presente capitolato secondo le normative vigenti.

L'Impresa deve altresì attuare l'osservanza delle norme, che si intendono tutte richiamate, derivanti dalle vigenti Leggi e Decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori. L'Impresa dovrà, in ogni momento, a semplice richiesta dell'A.C., dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

CONTROLLI E PENALITA'

33. Monitoraggio dei servizi

I servizi compresi nel presente appalto saranno oggetto di monitoraggio secondo le seguenti tipologie di

controllo:

1) autocontrollo da parte dell'I.A.: l'aggiudicatario definisce gli indicatori di qualità del servizio erogato e garantisce il regolare flusso di informazioni all'A.C. con carattere di:

a) continuità: con rilevazione di flussi di informazione sulla gestione del servizio mediante connessioni informatiche;

b) periodicità: con rilevazione di dati complessi, organizzati mediante:

- rapporto trimestrale che deve contenere una breve relazione sull'andamento della gestione degli spazi, la rilevazione degli indicatori e una dichiarazione di aver rispettato le norme in materia di lavoro, infortunistica e previdenziale;
- servizio di monitoraggio in via continuativa del grado di soddisfazione dell'utenza, attraverso un questionario sintetico fornito dalla A.C., che l'I.A. si impegna a somministrare a tutti gli utenti della struttura o alle loro famiglie, a raccogliere sistematicamente a propria cura e a trasmettere all'A.C. due volte all'anno in occasione della fine dell'anno solare e della fine dell'anno scolastico;

c) occasionalità: con la messa a disposizione dell'Amministrazione Comunale, a semplice richiesta di quest'ultima, di informazioni o dati a seguito di segnalazioni o reclami ricevuti da parte di servizi dell'A.C. o di utenti pubblici o privati. I dati richiesti dall'A.C. al Gestore nell'ambito della suddetta tipologia di controllo dovranno essere forniti dal Gestore stesso entro gg. 3 dalla ricezione della richiesta.

2) verifiche ispettive da parte dell'A.C. o da suoi delegati e/o incaricati, che daranno luogo alla compilazione di check list specifiche per ogni tipo di servizio di cui al presente capitolato. Il modello di check list sarà concordato tra A.C. e I.A.

3) indagini periodiche sulla qualità percepita dagli utenti, anche con la collaborazione di associazioni di cittadini, consumatori ed utenti, sulla base di questionari di "customer satisfaction", finalizzati a migliorare la qualità del servizio.

34. Segreto d'Ufficio

L'aggiudicatario è tenuto - in solido con i propri dipendenti ed obbligandosi a renderli edotti in proposito - all'osservanza del segreto su tutto ciò che, per ragioni di servizio, verrà a conoscere in relazione ad atti, documenti, fatti e notizie in genere, riguardanti il Comune di Roma.

35. Applicazione delle penalità

A seguito delle verifiche ispettive svolte dall'A.C. o dai suoi delegati e/o incaricati che dovessero dar luogo alla rilevazione, nelle specifiche check list, di inadempienze contrattuali, l'A.C. procederà alla contestazione formale delle stesse all'I.A., la quale avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 8 giorni dal ricevimento. Trascorso inutilmente tale termine o qualora le controdeduzioni non siano ritenute valide, l'A.C. potrà procedere, entro 15 giorni lavorativi, all'applicazione delle sanzioni previste dai

singoli allegati tecnici del presente capitolato. L'A.C. potrà, inoltre, far pervenire all'I.A. eventuali prescrizioni alle quali la stessa dovrà uniformarsi entro 8 giorni dalla data della formale comunicazione, pena l'applicazione della penalità corrispondente.

L'applicazione delle penalità è adottata con provvedimento formale dell'A.C..

Il provvedimento di applicazione delle penalità sarà notificato con le modalità previste dalle normative vigenti.

Si procederà al recupero delle penalità da parte dell'A.C. tramite ritenuta diretta sul corrispettivo del primo mese utile dopo l'adozione del provvedimento. Le ritenute potranno essere in subordine applicate mediante l'incameramento della cauzione.

36. Risoluzione di diritto del contratto

Nel caso di inadempienze reiterate o particolarmente gravi, l'A.C., fatta salva l'applicazione delle penali previste, può fissare un congruo termine entro il quale l'I.A. si deve conformare, nonché produrre le proprie controdeduzioni; trascorso il termine stabilito e valutate non convincenti le giustificazioni addotte, l'A.C. risolve il contratto.

In tale fattispecie l'A.C. procederà ad interpellare la seconda classificata al fine di stipulare l'ulteriore contratto per l'affidamento del servizio alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta; in caso di fallimento o rifiuto da parte della seconda classificata, l'A.C. procederà ad interpellare le successive ditte utilmente classificate in graduatoria, al fine di stipulare il nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta, con addebito alla Società inadempiente di ogni conseguente spesa o danno.

Qualora le ditte interpellate non fossero disponibili per l'aggiudicazione, l'A.C. si riserva di procedere mediante procedura negoziata con soggetti terzi, con addebito alla Società inadempiente di ogni conseguente spesa o danno.

37. Ipotesi di risoluzione del contratto

Le parti convengono che, oltre a quanto è previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione espressa del Contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:

- Apertura di una procedura concorsuale o di fallimento dell'I.A.;
- Messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività ad altri da parte dell'I.A.;
- Abbandono dell'appalto;
- Motivi di pubblico interesse o necessità;
- Gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle norme del presente capitolato in materia igienico-sanitaria e/o gravi violazioni degli obblighi contrattuali non sanate dall'I.A. anche a seguito di diffide dell'A.C.;
- Inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente, mancata applicazione dei contratti

- collettivi e ritardi reiterati nei pagamenti delle competenze spettanti al personale dipendente;
- Impiego di personale non dipendente dall'I.A. e/o di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio o sprovvisto di libretto di idoneità sanitaria;
 - Interruzione non motivata del servizio;
 - Subappalto del servizio secondo modalità non conformi a quelle indicate dal presente capitolato;
 - Cessione del contratto a terzi;
 - Violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
 - Destinazione dei locali affidati all'I.A. ad uso diverso da quello stabilito dal presente capitolato;
 - Reiterato e immotivato non utilizzo di prodotti di qualità certificata.

La risoluzione del contratto per colpa comporta, altresì, che l'I.A. non potrà partecipare alla successiva gara per i medesimi servizi.

La risoluzione del contratto per colpa comporta l'obbligo dell'I.A. al risarcimento dei danni.

All'I.A. verrà corrisposto il prezzo contrattuale dei servizi effettuati fino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

Per l'applicazione delle disposizioni del presente articolo, l'A.C. potrà rivalersi su eventuali crediti dell'I.A. nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide e formalità di sorta.

38. Modalità di pagamento

I pagamenti relativi alle prestazioni oggetto del presente capitolato saranno effettuati a cura dell'A.C. a mezzo di mandati di pagamento.

La liquidazione dei corrispettivi dovuti all'I.A. avverrà su presentazione di regolari fatture, entro 60 giorni dalla data di protocollazione della fattura da parte dell'ufficio competente e previa attestazione di regolarità e conferma dello svolgimento del servizio da parte dei responsabili.

39. Controversie e foro competente

Tutte le controversie eventualmente insorgenti in rapporto al presente Capitolato ed al conseguente contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, inadempimento e risoluzione, saranno di competenza, in via esclusiva, del Foro di Roma.

40. Rinvio a norme di diritto vigente

Per quanto non è contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore, oltre che al Capitolato Generale per gli appalti di opere e somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Roma ed al Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Roma.

IL DIRIGENTE
Pietro Barrera